



## CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"

Suole statali annesse: **Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo**

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: [www.convittocampanella.edu.it](http://www.convittocampanella.edu.it)

E-mail: [rcvc010005@istruzione.it](mailto:rcvc010005@istruzione.it) PEC: [rcvc010005@pec.istruzione.it](mailto:rcvc010005@pec.istruzione.it)



CONVITTO NAZIONALE "T. CAMPANELLA"  
Prot. 0028736 del 13/11/2023  
VII (Uscita)

Ai signori genitori  
Bacheca ARGO  
Bacheca Sindacale

**Oggetto:** Comparto e Area Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola:** Sciopero generale proclamato per il **17 Novembre 2023**.

In riferimento allo sciopero di cui in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle nomine di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 02 Dicembre 2020, si comunica quanto segue:

- **SINDACATI INTERESSATI:**

**USB** pubblico impiego con adesione del **sindacato S.I.D.L, Cub Sur** per la provincia di Torino e **Cobas Scuola** Bologna, **Confederazione CGIL e UIL** con adesione della **Filcams Cgil, della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil Scuola RUA, FLC/CGIL, SISA e FeNSIR.**

- **DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO:**

lo sciopero si svolgerà il **17 Novembre 2023** per l'intera giornata e interesserà tutti i settori privati e pubblici, tutto il personale docente, educativo, dirigente e ATA a tempo indeterminato e determinato in Italia e all'estero

- **MOTIVAZIONI** - le motivazioni dello sciopero sono le seguenti:

**USB** pubblico impiego con adesione del **sindacato S.I.D.L, Cub Sur** per la provincia di Torino e **Cobas Scuola** Bologna: rinnovo dei CC.NN.LL. scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesa sociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro;

**Confederazione CGIL e UIL** con adesione della **Filcams Cgil, della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil Scuola RUA:** per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa;

**FLC/CGIL:** stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL

Calderoli; incremento dell'organico del personale docente e Ata; investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato;

**SISA (Sindacato Indipendente Scuola Ambiente):** Abolizione del concorso per dirigente scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediata creazione ope legis del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia al secondo grado, assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, concorso riservato DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo anche se privi di laurea magistrale, recupero inflazione manifestatasi in questi mesi e aumenti degli stipendi almeno del 20% introduzione dello studio dell'arabo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori, ope legis pensionamento volontario a partire dall' a.s. 24/25 con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno almeno 30 anni di servizio e contributi senza vincoli anagrafici, revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i Paesi della Comunità, abolizione della scuola di Alta Formazione, impegno per l'ambiente e per il clima, contro ogni tipo di guerra;

- **FeNSIR:** contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario nè ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale ata ed educativo, valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, al personale ATA un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro.

- **RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE**

Come certificato dall'ARAN, la rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali interessate allo sciopero è la seguente: **USB** pubblico impiego con adesione del **sindacato S.I.D.L, Cub Sur** per la provincia di Torino e **Cobas Scuola** Bologna 0,77%; **Confederazione CGIL e UIL** con adesione della **Filcams Cgil, della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil Scuola RUA** 16,42%; **FLC/CGIL** 23,88%; **SISA** 0,00%; **FeNSIR** non rilevata.

- **VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU**

nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, l'organizzazione sindacale **Federazione Uil Scuola RUA** interessata allo sciopero di giorno 17/11/2023 **ha ottenuto 4 voti.**

- **PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE**

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

**non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.**

- **PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI**

I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali interessate hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione:

DATA	OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	% adesione
02/12/2022	USB pubblico impiego con adesione del <b>sindacato S.I.D.L, Cub Sur</b> per la provincia di Torino e <b>Cobas Scuola</b> Bologna	<b>1,06%</b>
10/02/2022		<b>2,12%</b>
08/03/2023		<b>0,97%</b>
26/05/2023		<b>1,05%</b>
23/09/2023	<b>FLC/CGIL</b>	<b>0,64%</b>
23/09/2022	<b>SISA (Sindacato Indipendente Scuola Ambiente)</b>	<b>0,64%</b>
18/11/2022		<b>0,58%</b>
08/03/2023		<b>0,98%</b>
06/10/2023		<b>0,60%</b>

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, di accertarsi del regolare svolgimento delle lezioni o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

dr.ssa Francesca Arena

*documento informatico firmato digitalmente*

*ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

*il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*